



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 53 della seduta del 17 febbraio 2025.**

**Oggetto:** Stagione Balneare 2025 – Atto di Indirizzo

**Presidente e/o Assessore/i Proponente/i:** Giovanni Calabrese

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

**Dirigente/i Generale/i:** Ing. Salvatore Siviglia

**Dirigente di Settore:** Ing. Gabriele Alitto – **Dirigente UOA:** Dott. Roberto Cosentino

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	<b>ROBERTO OCCHIUTO</b>	<b>Presidente</b>	X	
<b>2</b>	<b>FILIPPO PIETROPAOLO</b>	<b>Vice Presidente</b>	X	
<b>3</b>	<b>GIOVANNI CALABRESE</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>4</b>	<b>CATERINA CAPPONI</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>5</b>	<b>MARIA STEFANIA CARACCILO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>6</b>	<b>GIANLUCA GALLO</b>	<b>Componente</b>	X	
<b>7</b>	<b>MARCELLO MINENNA</b>	<b>Componente</b>		X
<b>8</b>	<b>ROSARIO VARI'</b>	<b>Componente</b>	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze  
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento  
con nota n° 101626 del 17 febbraio 2025

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- il Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante “Approvazione del testo definitivo del Codice della navigazione”;
- il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 recante “Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione”;
- la L.R. 21 dicembre 2005, n. 17 recante: “Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante: “Norme in materia ambientale”;
- il vigente Piano di Indirizzo Regionale di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale nr. 147 del 12 giugno 2007 che contiene le disposizioni per l'utilizzo delle aree del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative;
- il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116 recante: “Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE”;
- la Legge 5 agosto 2022, n. 118, nota come “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”, con riguardo alle concessioni demaniali marittime, modificata con D.L. n.131 del 16 settembre 2024, oggetto di conversione con Legge n. 166 del 14 novembre 2024;
- il vigente Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2023/2025, che contiene gli Obiettivi Operativi e le Azioni da intraprendere per promuovere l'immagine della Calabria, valorizzarne le specificità identitarie ed i suoi prodotti turistici, culturali e ambientali;
- la Deliberazione n. 583 della seduta del 29 ottobre 2024 della Giunta Regionale avente ad oggetto la “Promozione dell'uso sostenibile della risorsa mare”.

### PRESO ATTO CHE:

- negli ultimi anni, le condizioni meteorologiche favorevoli, come evidenziato dalle serie storiche, hanno visto il protrarsi di un clima mite, soprattutto nelle regioni meridionali come la Calabria, fino ad autunno inoltrato. Questo clima consente anche la fruizione della risorsa mare e delle aree costiere in periodi più ampi di quelli ordinariamente vocati per la balneazione. In particolare, negli ultimi cinque anni, il clima estivo in Calabria ha mostrato un aumento moderato delle temperature medie estive e una diminuzione delle precipitazioni estive, contribuendo a un clima più stabile e favorevole per le attività all'aperto;
- secondo i trend più recenti del 2024, il turismo costiero in Calabria ha registrato una crescita significativa, con un alto livello di appeal tra gli italiani e un notevole interesse da parte di turisti stranieri (tedeschi, svizzeri e britannici). In particolare, in base alle ultime rilevazioni consolidate, il settore turistico in Calabria ha registrato una crescita significativa nell'occupazione nel 2023, dimostrando l'importanza crescente del turismo per l'economia regionale: dall'esame dei dati riferiti alle Comunicazioni Obbligatorie (CO), effettuate da imprese che operano nella filiera turistica (alloggio, ristorazione, servizi di viaggio, altri) e resi disponibili dal SIL della Regione Calabria, si rileva che nel corso del 2023 sono stati effettuati circa 53.500 avviamenti a lavoro, con un incremento del 5,36% rispetto al 2022 (+ 2.724) e del 7% con riferimento al 2019, anno pre-pandemico (+ 3.512) (fonte Laboratorio/Osservatorio Sviluppo Locale).

**CONSIDERATO** che è necessario stabilire il periodo di apertura della stagione balneare 2025, anche per garantire la sicurezza e il benessere dei bagnanti.

#### **RITENUTO CHE:**

- debba promuoversi la destagionalizzazione del turismo, consentendo forme di turismo complementare a quelle classiche e stagionali, incentivando anche forme di turismo lento, tali da consentire alle strutture ricettive costiere di operare anche al di fuori dei periodi di balneazione garantiti, indicandone le relative modalità;
- sia importante collegare l'offerta turistica alle iniziative di varia natura presenti sul territorio, aventi carattere culturale, religioso, enogastronomico, sportivo, fieristico, divulgativo e ludico, anche attraverso azioni di marketing territoriale, con un approccio culturale sistemico che preveda la messa in rete degli ambienti naturali costieri nonché la creazione di filiere turistiche che rafforzino le relazioni tra mare ed entroterra, offrendo ad esempio la possibilità di effettuare escursioni e gite a breve e medio raggio in località di interesse storico, culturale, ambientale e paesaggistico;
- debba essere stimolata la promozione della gestione sostenibile dei lidi da parte dei titolari degli stabilimenti balneari, anche sotto forma di incentivi.

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- il vigente Piano di Indirizzo Regionale di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale nr. 147 del 12 giugno 2007, contiene le disposizioni per l'utilizzo delle aree del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative e costituisce il riferimento sovraordinato per tutti i piani di livello comunale;
- la Legge Regionale 17 del 2005 della Regione Calabria prevede l'obbligo per i Comuni costieri di dotarsi di un Piano Comunale di Spiaggia (PCS), requisito essenziale per garantire l'accesso al mare e la presenza di servizi minimi sia sulle aree in concessione che su quelle libere;
- la Regione Calabria ha mandato istituzionale per supportare i Comuni nell'approvazione dei PCS, riconoscendo l'importanza strategica e ambientale delle spiagge come risorse naturali e turistiche;
- le Amministrazioni comunali delegate alle funzioni amministrative, provvedono a favorire la balneabilità, concedendo i relativi permessi ai concessionari di stabilimenti balneari;
- la legge 118/2022, novellata con D.L. 131 del 16/09/2024 oggetto di conversione, fornisce disposizioni sull'efficacia delle concessioni demaniali marittime.

#### **PRESO ATTO:**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente dell'UOA del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente dell'UOA del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente dell'UOA del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Tutela dell'Ambiente dott. Giovanni Calabrese, a voti unanimi,

#### **DELIBERA**

1. Di stabilire che **la durata della stagione balneare copre l'intero anno solare 2025.**

2. Di stabilire che le **concessioni demaniali marittime ad uso turistico – ricreativo stagionali** devono prevedere l'utilizzo dell'area concessa per un periodo minimo di quattro mesi e massimo di sei, nell'intervallo compreso tra il 1° maggio 2025 e il 31 ottobre 2025 (periodo di balneazione stagionale).
3. Di precisare che le **concessioni demaniali marittime ad uso turistico – ricreativo**, ad utilizzo annuale, possono includere attività accessorie anche diverse dalla balneazione (es. ristorazione, attività ludiche, sportive, elioterapiche, etc.) purché in possesso dei relativi titoli autorizzativi, nonché dei permessi necessari per l'esercizio dell'attività imprenditoriale e della concessione stessa.
4. Di stabilire che, **al di fuori del periodo di balneazione stagionale di cui al punto 2** per cui sono garantiti i presidi minimi di sicurezza da parte dei titolari delle concessioni ed i controlli di qualità delle acque da parte di Arpacal, **è consentita la libera balneazione** a condizione che gli esercenti dei lidi balneari predispongano una segnaletica mirata ad avvisare la popolazione sull'assenza di controlli e di presidi di sicurezza, dandone comunicazione anche ai Comuni ed alle Autorità Marittime territorialmente competenti. Ove ritenuto opportuno, in considerazione delle specificità locali, le Amministrazioni comunali potranno provvedere autonomamente alla verifica della qualità delle acque di balneazione nel territorio di competenza, in accordo a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116, notiziando la Regione Calabria e le Autorità Marittime territorialmente competenti.
5. Di stabilire che le Amministrazioni comunali, delegate all'emissione di ordinanze di balneazione e al rilascio delle concessioni demaniali marittime, conformemente ai Piani Comunali di Spiaggia e/o al Piano di Indirizzo Regionale e alla normativa statale e regionale di settore, provvedano a favorire l'utilizzo delle aree demaniali marittime, concedendo i relativi permessi ai concessionari;
6. Di incoraggiare iniziative volte a favorire forme di turismo complementare a quello esclusivamente balneare, valorizzando la risorsa mare e consentendo anche alle strutture ricettive costiere di operare, alle condizioni previste dalle norme, anche al di fuori dei periodi di balneazione garantiti.
7. Di favorire il collegamento dell'offerta turistica di tipo balneare alle iniziative di varia natura presenti sul territorio, aventi carattere culturale, didattico, congressuale, religioso, enogastronomico, sportivo, fieristico, divulgativo, ecologico e ludico.
8. Di individuare apposite misure che favoriscano la gestione sostenibile dei lidi da parte dei titolari degli stabilimenti balneari.
9. Di tenere conto di quanto stabilito dalla legge 118/2022 sull'efficacia delle concessioni demaniali marittime, per quanto modificato dal D.L. 131 del 16/09/2024.
10. Di incaricare il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana a voler monitorare e garantire il rispetto delle disposizioni stabilite dalla presente delibera e avviare le procedure per la formulazione di eventuali proposte di modifica degli atti normativi e regolamentari vigenti in materia di demanio marittimo regionale.
11. Di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente a: Arpacal, Autorità Marittima, Comuni Costieri, Associazioni di categoria e Sindacati dei balneari;
12. Di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.
13. Di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Avv. Eugenia MONTILLA**

**IL PRESIDENTE**  
**Dott. Roberto OCCHIUTO**